



STRUTTURA PROPONENTE

U.D. “PROMOZIONE E COORDINAMENTO, INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI”

DELIBERA n. 57/2023

OGGETTO: Decreto Legge 28.03.2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23.05.2014 n. 80, art. 4, comma 1 - D.I. 16.03.2015 - Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, c.1, Linea b) del D.I. n. 97 del 16.03.2015". Lavori di Efficientamento Energetico di n. 2 fabbricati siti nel Comune di SATRIANO DI L. (PZ) - C.da Sant'Andrea.

IMPRESA: DE BIASE Costruzioni S.r.l.

“APPROVAZIONE RISOLUZIONE IN DANNO DEL CONTRATTO DI APPALTO REP 50243 DEL 24.03.2023”

L'anno duemilaventitre il giorno 31 (trentuno) del mese di Ottobre, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda Ing. Pierluigi ARCIERI

PREMESSO che:

- con delibera dall'Amministratore dell'Azienda n. 68 del 21.10.2022 è stato approvato il progetto relativo ai lavori di efficientamento energetico di n. 2 fabbricati siti nel Comune di SATRIANO DI L. (PZ) - C.da Sant'Andrea, ai sensi del Decreto Legge 28.03.2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23.05.2014 n. 80, art. 4, comma 1 - D.I. 16.03.2015 - Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, c.1, Linea b) del D.I. n. 97 del 16.03.2015", per l'importo complessivo di € 192.400,00=, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	%	TOTALI
Importo lavori		€ 127.443,95
Oneri per la sicurezza		€ 26.869,93
IN UNO LAVORI + ONERI SICUREZZA A BASE D'APPALTO		€ 154.313,88
Spese Tecniche	10,00%	€ 15.432,79
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.)		€ 169.746,67
IVA Lavori	10,00%	€ 15.431,39
C.T. + IVA		€ 185.178,06
IRAP 3,9%	3,90%	€ 7.221,94
Sommano		€ 192.400,00

- con determinazione a “contrarre” del Direttore dell'Azienda n. 79 del 24.10.2022 è stato disposto, tra l'altro, di indire, per l'aggiudicazione dei lavori di che trattasi, procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, trattandosi di lavori di importo superiore ad € 150.000,00= ed inferiore ad € 1.000.000,00=, a norma dell'art. 51 comma 1 lettera a) della Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- a seguito delle operazioni di gara, è risultata aggiudicataria dei lavori di che trattasi l'impresa “DE BIASE COSTRUZIONI S.R.L.” con sede e domicilio fi-scale nel Comune di VIETRI DI POTENZA (PZ) C.so Garibaldi 24, cap. 85058, partita IVA 01202820765, con il ribasso del 1,311%, come da verbale rep. n. 50177 redatto in data 07.11.2022;
- con determinazione del Direttore dell'Azienda n. 89 del 11.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto dell'aggiudicazione definitiva alla suddetta impresa con conseguente assunzione del relativo impegno di spesa a carico del bilancio;
- con verbale di istruttoria di ufficio del 14.12.2022, è stata confermata l'aggiudicazione dei lavori, di cui alla gara d'appalto, all'impresa “DE BIASE COSTRUZIONI S.R.L.”;
- il relativo contratto è stato stipulato in data 24.03.2023 al n. 50243 di rep., registrato a Potenza il 04.04.2023 al n.1380 serie 1T, per l'importo netto di appalto € 152.642,93=, di cui € 125.773,00= per opere a misura e incidenza manodopera, al netto del ribasso del 1,311% ed € 26.869,93= per oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso;
- a garanzia degli obblighi assunti con il contratto, l'impresa appaltatrice ha costituito cauzione definitiva per l'importo di € 7.632,15= pari al 10,00% (diecipercento) dell'ammontare complessivo presunto d'appalto, ridotta del 50% ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, mediante polizza fidejussoria n. B.2022.1201218 emessa in Roma (RM) il 21.12.2022 dalla “ACCELLERANT INSURANCE EUROPE SA/NV”;
- i lavori sono stati consegnati con verbale in data 03.05.2023 e la data di ultimazione veniva fissata a tutto il 30.09.2023;
- a seguito dell'inizio dei lavori l'impresa ha iniziato le lavorazioni con il montaggio dei ponteggi;
- dopo alcuni giorni i ponteggi sono stati smontati ed il cantiere abbandonato;
- con nota prot. 8985 del 06.09.2023, l'ing. Michele Gerardi, in qualità di RUP, ha trasmesso la “RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ex art. 108 comma 3° del D.Lgs n. 50/2016” nella quale rappresenta:
 - nel corso dei lavori, con nota n. 4271/2023 del 17.04.2023 l'Impresa ha chiesto l'autorizzazione all'affidamento in Subappalto di lavorazioni relativi alla categoria OGI per l'importo netto di € 45.687,52= e successivamente rettificata con nota n. 4929/2023 del 04.05.2023 per l'importo di € 52.718,28=. Tale autorizzazione non è stata mai concessa in quanto la domanda è risultata carente nei contenuti, per mancanza dell'indicazione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per di-

chiarazioni ed autocertificazioni incomplete dell'impresa e/o del subappaltatore ecc, e per la quale l'impresa non ha dato corso alle necessarie correzioni richieste, nonostante siano state prontamente inoltrate dalla Dl le note agli Enti competenti per la verifica dei requisiti del subappaltatore;

- *dopo la consegna dei lavori, avvenuta in data 03.05.2023, alla data del 16.05.2023 i ponteggi, propeudenti all'avvio della realizzazione delle opere previste in appalto, risultavano in corso di allestimento, come risulta da documentazione fotografica acquisita d'ufficio;*
- *con nota del 17.05.2023, acquisita al protocollo di questa Azienda in data 18.05.2023 al n. 0005464/2023, l'impresa ha comunicato di non essere nelle condizioni di proseguire il lavoro e l'intenzione di sgomberare l'area di cantiere nel più breve tempo possibile, rimettendo a nota successiva le proprie motivazioni;*
- *con nota inviata a mezzo pec al prot. n. 0005467/2023 del 18.05.2023 l'impresa è stata invitata a dar seguito ai lavori non sussistendo cause ostative, con avvertimento che qualunque sospensione ingiustificata si sarebbe configurata come grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 108 c. 3 del Dlgs n. 50/2016, e significando che, in mancanza, questa Azienda avrebbe proceduto all'attivazione delle procedure relative alla risoluzione in danno;*
- *in data 19.05.2023 la D.L. ha redatto in contraddittorio con l'appaltatore, che firmava in calce senza eccezioni, il processo verbale di accertamento dei fatti ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.M. n. 49/2018, il cui contenuto si riporta di seguito: "i ponteggi sono in corso di smantellamento; non vi sono lavorazioni in corso né sono state eseguite o iniziate, neppure parzialmente, le opere previste; sono presenti operai addetti ai lavori sul cantiere; i lavori si presumono ormai in ritardo rispetto al programma di esecuzione, in quanto le lavorazioni non sono iniziate e i ponteggi sono in corso di smantellamento; non sussistono condizioni ostative per dar corso ai lavori; varie ed eventuali: si precisa che i ponteggi all'atto dell'ultimo sopralluogo effettuato risultavano ancora in fase di allestimento";*
- *alla data del 19.05.2023 i ponteggi erano in corso di smantellamento, come risulta da documentazione fotografica acquisita d'ufficio;*
- *con Ordine di Servizio n. 1 redatto il 19.05.2023 e trasmesso a mezzo pec con nota prot. n. 0005581/2023 del 19.05.2023, la D.L. ha ordinato all'impresa De Biase Costruzioni S.r.l. di riprendere il montaggio delle opere provvisorie entro e non oltre il giorno 23.05.2023, per potere dar corso ai lavori previsti, convocandola nella stessa data, alle ore 10.00 con prosieguo, al fine di accertare i fatti in cantiere;*
- *con nota acquisita al prot. n. 0005630/2023 del 22.05.2023 l'appaltatore ha confermato di aver ricevuto l'Ordine di Servizio n. 1, non restituito all'ufficio firmato, ed ha comunicato e confermato l'impossibilità di proseguire con le lavorazioni, ragion per cui, entro il 23.05.2023 non sarebbero stati ripresi i lavori;*
- *in data 23.05.2023 la D.L. ha redatto in contraddittorio con l'appaltatore, che firmando in calce contestava l'inadempimento riportandosi al contenuto della succitata nota del 22.05.2023, il processo verbale di accertamento dei fatti ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.M. n. 49/2018, il cui contenuto si riporta di seguito: "i ponteggi sono stati smontati ulteriormente in modo arbitrario; non sussistono cause oggettive che impediscono di dar corso agli obblighi contrattuali; l'impresa non ha assolto alle disposizioni impartite con Ordine di Servizio n. 1 del 19.05.2023; nessuna lavorazione è stata eseguita né iniziata; il permanere dell'inadempimento è pregiudizievole per la prosecuzione dei lavori nei tempi e nei modi previsti dalle norme contrattuali";*
- *i ponteggi alla data del 23.05.2023 erano del tutto smantellati, tranne per la facciata est del fabbricato A, come risulta da documentazione fotografica acquisita d'ufficio;*
- *successivamente, vista la relazione particolareggiata prot n. 5751/2023 del 24.05.2023 trasmessa dalla Dl al Rup ai sensi dell'art. 108 co. 3 del Dlgs n. 50/2016, considerato che in assenza di impedimenti oggettivi, il comportamento dell'impresa nello smontare i ponteggi arbitrariamente, propeudenti a dar seguito ai lavori previsti, e nel non sottostare alle disposizioni impartite configurava la fattispecie di "grave inadempimento contrattuale" per inottemperanza degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto d'appalto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del Dlgs n. 50/2016, con nota n. 5753/2023 del 24.05.2023 è stata formulata all'impresa la **contestazione degli addebiti di cui all'art. 108 comma 3 del Dlgs. n. 50/2016**, invitando-*

la a presentare al RUP, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della stessa, le proprie controdeduzioni;

- *con nota n. 5898/2023 del 31.05.2023 la DI comunicava che a seguito di sopralluogo effettuato in pari data, i ponteggi risultavano completamente smontati, non vi era presenza dell'impresa o di addetti ai lavori, le recinzioni e i baraccamenti erano stati rimossi e l'area era libera da materiali, opere provvisorie macchinari e impianti;*
 - *allo scadere dei quindici giorni assegnati, l'impresa non ha presentato le proprie controdeduzioni;*
 - *nel corso delle settimane successive è stato esperito anche un tentativo di conciliazione con l'impresa, invitata per le vie brevi ad incontri con i vertici dell'Azienda. A tali incontri l'impresa si è resa più volte disponibile a riprendere i lavori, proponendo anche sia di riformulare la richiesta di subappalto, che necessitava di alcune correzioni e integrazioni rispetto alla originaria richiesta del 04.05.2023 e sia di aggiornare il programma esecutivo dei lavori. A tali impegni però, l'impresa non ha dato mai concretamente seguito;*
 - *si precisa che ad oggi l'inadempimento dell'appaltatore permane, in quanto il cantiere risulta del tutto abbandonato;*
 - *allo stato non sono state liquidate somme all'impresa e non risulta alcun credito a favore della stessa, in quanto non è stato eseguito alcun lavoro;*
 - *non sono state sostenute spese di alcun genere;*
 - *i lavori sono stati diretti dall'ing. Maria Elena Bochicchio coadiuvata dal geom. Nicola Lucia;*
- con la succitata nota prot. 8985 del 06.09.2023, l'ing. Michele Gerardi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento in oggetto, vista la relazione della Direzione dei Lavori e concordando sulle valutazioni ivi espresse, ha proposto:
1. di risolvere il contratto di appalto in danno dell'impresa inadempiente in applicazione dell'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;
 2. di richiedere l'incameramento della cauzione definitiva di cui alla polizza fidejussoria n. B.2022.1201218 emessa in Roma (RM) il 21.12.2022 dalla "ACCELLERANT INSURANCE EUROPE SA/NV", per l'importo di € 7.632,15= pari al 10,00% (diecipercento) dell'ammontare complessivo presunto d'appalto, ridotta del 50% ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016;
 3. di porre a carico dell'impresa Biase Costruzioni S.r.l con sede in Vietri di Potenza (PZ) in Corso Garibaldi n. 24:
 - l'eventuale maggiore onere per l'ATER dovuto alla tardata ultimazione delle opere, delle nuove spese di gara e pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori e di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario;
 - l'eventuale maggior costo derivante dalla differenza tra l'importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine alla stessa impresa Biase Costruzioni S.r.l;
 4. di procedere, previo assolvimento delle procedure propedeutiche di rito (verbale di consistenza, contabilità finale, etc....), al riappalto dei lavori;
 5. di darne segnalazione all'ANAC;
- con nota prot. n. 8984 del 06.09.2023, il RUP, ha comunicato all'impresa DE BIASE Costruzioni s.r.l., ai sensi degli ex art. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto in danno, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs 50/2016;
- con nota del 20.09.2023 acquisita al prot. dell'Azienda n. 0009574/2023 del 21.09.2023, gli avv. Francesco Bonito Oliva e Francesco Buscicchio, hanno comunicato al RUP, in nome e per conto dell'appaltatore, che la De Biase Costruzioni S.r.l.:
- 1) *impugna e contesta integralmente tutti gli addebiti (ivi compresi quelli formulati anche solo per implicitum) recati dalle note del 24 maggio 2023 (prot. n. 000573), prot. 0008984 del 6 settembre 2023, prot. n. 0005467 del 18 maggio 2023 e/o in tutti gli ulteriori atti resi da codesta spettabile Amministrazione;*

2) *rileva, per l'effetto, che non ricorrono le condizioni per l'adozione di alcun atto di risoluzione "in danno" (e/o, comunque, di altre misure correlate al presupposto, invero inesistente, di un qualsivoglia impedimento agli obblighi contrattuali da parte della De Biase Costruzioni S.r.l.) e che, ove tali atti siano adottati, la stessa provvederà a tutelare i propri interessi presso le competenti Autorità;*

3) *chiede l'indizione urgente di un incontro con il Responsabile Unico del Procedimento.*

- l'incontro richiesto si è tenuto in data 03.10.2023, alla presenza del RUP, dell'impresa De Biase e dell'Avv. Buscicchio, dello Studio legale Bonito Oliva e Associati di Potenza;
- successivamente, con nota del 24.10.2023, acquisita al protocollo di questa Azienda al n. 10644 del 24.10.2023, l'Impresa DE BIASE Costruzioni S.r.l., nel rimarcare il contenuto delle osservazioni di cui alla nota del 20 settembre 2023, ha rappresentato che che era intenzione della DE BIASE Costruzioni s.r.l. proseguire i lavori in oggetto a far data dal 04/12/2023, condizionatamente alla assenza dell'applicazione, nei propri confronti, di ingiuste sanzioni/penali contrattuali ed al venir meno delle condizioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori;
- con nota prot. 10785 del 26.10.2023, l'ing. Michele Gerardi, in qualità di RUP, ha trasmesso la "RELAZIONE AGGIORNATA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ex art. 108 comma 3° del D.Lgs n. 50/2016" nella quale ad integrazione di quanto già riportato e rappresentato ha precisato che:
 - *le motivazioni addotte dall'impresa riguardo alle suddette Osservazioni procedurali del 20.09.2023, sono del tutto pretestuose ed infondate, in quanto la versione definitiva del PIMUS è stata trasmessa alla D.L. in data 02.05.2023 per iniziare i lavori senza impedimenti e senza alcuna eccezione da parte della stessa impresa. Pertanto l'inadempimento contrattuale è ascrivibile esclusivamente a carico dell'impresa DE BIASE Costruzioni s.r.l., la quale, in modo del tutto ingiustificato ed in assenza di motivate cause ostative, ha arbitrariamente smontato i ponteggi ed abbandonato il cantiere;*
 - *le condizioni poste dall'impresa nella suddetta nota del 24.10.2023 sono da ritenersi del tutto non condivisibili sia per la lungaggine dei tempi proposti per l'inizio dei lavori (04.12.2023), rispetto alla data prevista per l'ultimazione ampiamente scaduta (30.09.2023), sia perché le condizioni che avevano determinato l'interruzione dei lavori erano ascrivibili esclusivamente a responsabilità dell'impresa e sia perché erano immotivate le ragioni per cui si chiede la disapplicazione della penale contrattuale;*
 - *ad oggi l'inadempimento dell'appaltatore permane, in quanto il cantiere risulta del tutto abbandonato.*
- con la succitata "RELAZIONE AGGIORNATA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ex art. 108 comma 3° del D.Lgs n. 50/2016" il RUP ha pertanto riproposto:
 1. di risolvere il contratto di appalto in danno dell'impresa inadempiente in applicazione dell'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;
 2. di richiedere l'incameramento della cauzione definitiva di cui alla polizza fidejussoria n. B.2022.1201218 emessa in Roma (RM) il 21.12.2022 dalla "ACCELLERANT INSURANCE EUROPE SA/NV", per l'importo di € 7.632,15= pari al 10,00% (diecipercento) dell'ammontare complessivo presunto d'appalto, ridotta del 50% ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016;
 3. di porre a carico dell'impresa Biase Costruzioni S.r.l con sede in Vietri di Potenza (PZ) in Corso Garibaldi n. 24:
 - l'eventuale maggiore onere per l'ATER dovuto alla tardata ultimazione delle opere, delle nuove spese di gara e pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori e di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario;
 - l'eventuale maggior costo derivante dalla differenza tra l'importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine alla stessa impresa Biase Costruzioni S.r.l;
 4. di procedere, previo assolvimento delle procedure propedeutiche di rito (verbale di consistenza, contabilità finale, etc....), al riappalto dei lavori;

5. di darne segnalazione all'ANAC.

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento del 06.09.2023, così come aggiornata in data 26.10.2023;

RITENUTE meritevoli di accoglimento le proposte formulate dal R.U.P.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico dell'A.T.E.R. di cui all'art. 11 della L. R. 24.06.1996 n. 29, nella seduta n. 197 del 30.10.2023;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;

VISTA la legge n. 55 del 14.06.2019;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i per le parti ancora vigenti;

VISTI i "Documenti di consultazione" emanati dall'ANAC, per le parti di specifica rilevanza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che, in relazione ai "Lavori di Efficientamento Energetico di n. 2 fabbricati siti nel Comune di Satriano di Lucania (Pz) C.da Sant'Andrea", in data 24 marzo 2023, è stato stipulato, con la ditta aggiudicataria DE BIASE Costruzioni S.r.l., con sede e domicilio fiscale nel comune di Vietri di Potenza (Pz) C.so Garibaldi 24, cap. 85058, partita IVA 01202820765, il contratto di appalto rep. 50243, registrato a Potenza il 04.04.2023 al n. 1380 Serie 1T;
- 2) DI RISOLVERE, per grave inadempimento contrattuale, il contratto di appalto in danno dell'impresa inadempiente in applicazione dell'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;
- 3) DI DARE ATTO che si provvederà con successivo e separato atto all'approvazione di una perizia dei lavori da realizzare al fine di completare l'opera di che trattasi non appena la stessa sarà redatta a cura del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori;
- 4) DI DARE ATTO che, successivamente, si procederà, a norma di legge, all'indizione di una nuova gara di appalto;
- 5) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento provvederà a dare comunicazione della presente all'ANAC e all'escussione dell'assicurazione dell'impresa per il pagamento dei danni riconducibili alla risoluzione da quantificarsi a norma di legge;
- 6) DI NOTIFICARE il presente atto all'impresa DE BIASE Costruzioni S.r.l., a mezzo pec., dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione;
- 7) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori per l'adozione degli atti di propria competenza.

La presente deliberazione, costituita da n.8 facciate, verrà affissa all'Albo-on line dell'Azienda per rimanervi esposta per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
F.to Pierluigi ARCIERI

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Vincenzo DE PAOLIS

OGGETTO: Decreto Legge 28.03.2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23.05.2014 n. 80, art. 4, comma 1 - D.I. 16.03.2015 - Interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, c.1, Linea b) del D.I. n. 97 del 16.03.2015". Lavori di Efficientamento Energetico di n. 2 fabbricati siti nel Comune di SATRIANO DI L. (PZ) - C.da Sant'Andrea.

IMPRESA: DE BIASE Costruzioni S.r.l.

"APPROVAZIONE RISOLUZIONE IN DANNO DEL CONTRATTO DI APPALTO REP 50243 DEL 24.03.2023"

L'ESTENSORE DELL'ATTO (Ing. Michele GERARDI)

F.to Michele GERARDI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Michele GERARDI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "PROMOZIONE E COORDINAMENTO, INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI"

IL DIRIGENTE
(Ing. Pierluigi ARCIERI)

data 31.10.2023

F.to Pierluigi ARCIERI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE RISORSE"

IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

Data 31.10.2023

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(Ing. Pierluigi ARCIERI)

data 31.10.2023

F.to Pierluigi ARCIERI